

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4444 del 05/09/2023
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. SOCIETA' CHEF EXPRESS S.p.A. - MODIFICA SOSTANZIALE DELL' AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA DA ARPAE SAC DI RAVENNA CON DET ĳ AMB n. 743/2017 del 15/0/2017, PER L'AREA DI SERVIZIO, BAR RISTORANTE - NELL'IMPIANTO SITO IN SOLAROLO (RA) AREA DI SERVIZIO SANTERNO OVEST ĳ AUTOSTRADA A14 BO-TA.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4603 del 05/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno cinque SETTEMBRE 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. **SOCIETA' CHEF EXPRESS S.p.A. - MODIFICA SOSTANZIALE DELL' AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA DA ARPAE SAC DI RAVENNA CON DET – AMB n. 743/2017 del 15/02/2017, PER L'AREA DI SERVIZIO, BAR RISTORANTE - NELL'IMPIANTO SITO IN SOLAROLO (RA) AREA DI SERVIZIO SANTERNO OVEST – AUTOSTRADA A14 BO-TA.**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

CONSIDERATO che la **Società Chef Express S.p.A. (P.IVA 00876120213)**, avente sede legale a Castelvetro di Modena, via Modena, 53 e dell'impianto in Solarolo (RA), Area di Servizio Santerno Ovest - Autostrada A14 BO-TA, risulta in possesso dell'AUA adottata da ARPAE SAC di Ravenna con **DET – AMB n.743 del 15/02/2017**, comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi);

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico (SUAP) dell'Unione della Romagna Faentina in data 30/03/2023 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 62294/2023 del 07/04/2023 (Pratica Sinadoc **16550/2023**) dalla **Società Chef Express S.p.A. (P.IVA 00876120213)** di modifica sostanziale dell'AUA adottata da ARPAE SAC di Ravenna con **DET – AMB n.743 del 15/02/2017**, relativamente all'autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 16550/2023, emerge che:

- la Ditta svolge attività di ristorazione nell'area di servizio Santerno Ovest;
- in data 30/03/2023 la **Società Chef Express S.p.A** ha presentato al SUAP dell'Unione della Romagna Faentina istanza di modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, dell'AUA **n.743 del 15/02/2017**, relativamente all'autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche;
- in particolare la modifica in oggetto è relativa ad un ampliamento della volumetria dell'impianto biologico a fanghi attivi per la depurazione delle acque reflue domestiche. Il progetto prevede come modifica principale l'installazione di una nuova vasca, a monte del vecchio impianto, adibita al solo processo di "denitrificazione" mentre la seconda vasca (quella vecchia in cui avveniva sia la denitrificazione che l'ossidazione) viene adibita interamente al processo di "ossidazione" con riciclo dei fanghi;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita da ARPAE SAC di Ravenna la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di richiedere alla Ditta interessata documentazione integrativa come comunicato con nota PG 67447/2023 del 18/04/2023;
- con nota PG 101219/2023 del 09/06/2023, lo SUAP ha trasmesso la richiesta di documentazione integrativa di ARPAE Servizio territoriale Distretto di Faenza - bassa Romagna pervenuta con nota PG 94981/2023 del 31/05/2023;
- con nota PG 128234/2023 del 24/07/2023, lo SUAP ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta presentata dalla Società in data 18/07/2023;
- con nota PG 138565/2023 del 09/08/2023, lo SUAP ha trasmesso della documentazione integrativa volontaria, trasmessa dalla Società in data 02/08/2023;
- ai fini dell'adozione della modifica sostanziale di AUA, risulta acquisito con nota PG 142296/2023 del 18/08/2023 il parere favorevole con prescrizioni dell'Unione della Romagna Faentina, alla modifica dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifiche antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere alla modifica sostanziale dell'AUA adottata da ARPAE SAC di Ravenna con DET – AMB **n.743 del 15/02/2017** nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di ristorazione nell'area di servizio Santerno Ovest, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022-30 del 08/03/2022 relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna::

DETERMINA

1. **LA MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA**, ai sensi del DPR n. 59/2013, adottata da ARPAE SAC di Ravenna con **DET – AMB n.743 del 15/02/2017**, a favore della **Società Chef Express S.p.A. (P.IVA 00876120213)**, avente sede legale a **Castelvetro di Modena, via Modena, 53 e dell'impianto in Solarolo (RA), Area di Servizio Santerno Ovest - Autostrada A14 BO-TA**, per l'esercizio dell'attività di ristorazione, fatti salvi i diritti di terzi;
2. **DI DARE ATTO** che la presente AUA sostituisce la precedente AUA adottata da ARPAE SAC di Ravenna con **DET – AMB n.743 del 15/02/2017**, sopra richiamata.

In particolare la presente AUA comprende e sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi), di competenza comunale;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

3.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- l'Allegato A) al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per lo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche ;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

3.b.) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

4. La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

5. **DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

6. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;

7. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

8. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

9. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione della Romagna Faentina e del consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Arpae – sottosezione sui rischi corruttivi e trasparenza. ;
- contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
- Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

ALLEGATO A)**SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE.****Condizioni**

1. Le acque reflue da scaricare in acque superficiali (scarico indiretto nel canale di scolo consorziale "Gaiano"), sono acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici ad uso degli addetti dell'insediamento e dei clienti dal Bar-ristorante dell'area di servizio Santerno Ovest;
2. Le modifiche progettate riguardano un ampliamento della volumetria dell'impianto biologico a fanghi attivi per la depurazione delle acque reflue domestiche. Il progetto prevede come modifica principale l'installazione di una nuova vasca, a monte del vecchio impianto, adibita al solo processo di "denitrificazione" mentre la seconda vasca (quella vecchia in cui avveniva sia la denitrificazione che l'ossidazione") viene adibita interamente al processo di "ossidazione" con riciclo dei fanghi;
3. Il **nuovo impianto biologico a fanghi attivi con insufflazione di aria** è composto da un sollevamento, da una sezione di denitrificazione (Volume utile pari a 24 mc), da una sezione di ossidazione totale (Volume utile pari a 45 mc), una sezione di decantazione e ispessimento fanghi (Volume utile pari a 15 mc), da un ricircolo liquami ossidati e da un ricircolo dei fanghi. La portata massima giornaliera stimata in ingresso all'impianto è di 40 mc/giorno.
4. **Restano invariati i sistemi di trattamento esistenti:** due degrassatori e una fossa Imhoff con volume pari a 40800 L, posti a monte del depuratore a fanghi attivi;
5. le modifiche all'impianto di depurazione sopra esposte sono state realizzate nel mese di Giugno 2023.
6. **le acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici dell'insediamento di competenza della Ditta Cristella Petroli confluiscono nella rete fognaria e nei successivi sistemi di trattamento di competenza della Ditta Chef Express** (abitanti equivalenti calcolati per tale flusso pari a 15 AE);
7. tale aspetto è regolamentato tra le due ditte attraverso un accordo di condominio per la gestione degli oneri di manutenzione dei sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche ed al contempo la Ditta Chef Express accetta di ricevere al proprio impianto di depurazione lo scarico delle acque reflue domestiche derivanti dalla ditta Cristella Petroli dichiarandosi come unico soggetto "Responsabile dello scarico delle acque reflue domestiche in acque superficiali nel punto S1".
8. il **numero di abitanti equivalenti dichiarati per l'insediamento** (Chef Express + acque reflue domestiche derivanti dal "fabbricato oil" della ditta Cristella Petroli) è pari a **200 AE (non più 220 AE come dichiarati nell'AUA vigente)**; il n. degli AE del nuovo impianto è stimato in 200 AE dichiarato dalla ditta a seguito delle misurazioni periodiche dirette della portata massima all'ingresso all'impianto di depurazione, corrispondenti a circa 40 m3/giorno.
9. la ditta per la gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione ha in essere un contratto con la Ditta IDRO 3000 srl con scadenza 31/12/2023.
10. I sistemi di trattamento adottati per la depurazione delle acque reflue domestiche derivanti dall'attività rispettano i criteri fissati dalla tabella B della DGR 1053/03 e i dimensionamenti dei sistemi di trattamento rispettano i valori previsti dalla tabella A della delibera di cui sopra, in ragione del numero di abitanti equivalenti serviti (**200 AE**).

PRESCRIZIONI:

1. lo scarico deve rispettare i valori limite di emissione previsti dalla tabella D della DGR n.1053/03 (scarichi nuovi) per i parametri: Solidi Sospesi Totali, BOD5 (come O2), COD (come O2), Azoto Ammoniacale, Grassi e Oli animali/vegetali.

2. Vista la complessità gestionale dell'impianto di depurazione deve essere mantenuto in essere, con una ditta specializzata, un contratto per la gestione e manutenzione dell'impianto stesso. Al rinnovo, copia del contratto di manutenzione dovrà essere trasmessa all'Unione Romagna Faentina e ad ARPAE Servizio territoriale di Faenza e Bassa Romagna.
3. Deve essere effettuata periodica manutenzione all'impianto di trattamento e depurazione biologico a fanghi attivi, al fine di mantenere efficiente il sistema di depurazione.
4. Gli impianti di pre-trattamento delle acque reflue domestiche, quali pozzetti degrassatore, fossa Imhoff, al fine di assicurare un buon funzionamento, dovranno essere puliti periodicamente ed almeno 1 volta all'anno da ditte autorizzate; la documentazione attestante l'avvenuta pulizia dovrà essere conservata presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza.
5. Deve essere eseguito, con cadenza almeno semestrale, un campionamento rappresentativo delle acque reflue domestiche che attesti la conformità alla tabella D della DGR n.1053/03 (scarichi nuovi). I certificati d'analisi, redatti a firma di tecnico abilitato, devono essere disponibili presso l'attività, a disposizione degli organi di vigilanza e presentati con cadenza triennale all'Unione Romagna Faentina e ad ARPAE Servizio territoriale di Faenza e Bassa Romagna.
6. il pozzetto ufficiale di campionamento, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 s.m.i, deve essere mantenuto sempre accessibile agli organi di vigilanza, deve essere posizionato e mantenuto in modo da garantire l'accessibilità in ogni momento e da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. La Ditta deve inoltre assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) dei pozzetti di prelevamento onde consentire il prelievo delle acque reflue. Il pozzetto ufficiale di campionamento deve avere una condotta di entrata ed una condotta di scarico e al suo interno deve essere garantito tra le due tubazioni un dislivello sufficiente a consentire il campionamento dello scarico.
7. la planimetria della rete fognaria - Tavola 1 del 18/07/2023 - costituisce parte integrante della presente AUA.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.